



Prefettura di Bari
Ufficio Territoriale del Governo
Area Raccordo e collaborazione con gli Enti Locali -
Consultazioni Elettorali e Referendarie
Bari, data protocollo

CIRCOLARE N. 21/2025

- AI SIGG. SINDACI E COMMISSARI
- AI SIGG. SEGRETARI GENERALI
- AI SIGG. UFFICIALI ELETTORALI
DEI COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI
LORO SEDI

- AL SIG. PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE
presso il Comune di
BARI

- AI SIGG. PRESIDENTI DELLE SOTTOCOMMISSIONI
ELETTORALI CIRCONDARIALI:
presso i Comuni di:
**ACQUAVIVA DELLE FONTI - ALTAMURA - BARI -
BITONTO - CASAMASSIMA - CORATO - MODUGNO
MOLFETTA - MONOPOLI - PUTIGNANO - RUTIGLIANO**

OGGETTO Referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione nei giorni di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025. Parità di accesso ai mezzi di informazione durante la campagna elettorale. Divieto per le PP.AA. di svolgere attività di comunicazione. Opzione degli elettori residenti all'estero per il voto in Italia.

Il Ministero dell'Interno con circolare pari numero ha comunicato che nella Gazzetta Ufficiale n. 75 dello scorso 31 marzo sono stati pubblicati i decreti del Presidente della Repubblica di pari data, con i quali sono stati indetti, per domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025, cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione, dichiarati ammissibili con sentenze della Corte Costituzionale n. 11, n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15, in data 20 gennaio - 7 febbraio 2025, aventi il numero progressivo corrispondente all'ordine di deposito delle relative richieste presso la Corte di Cassazione e le seguenti denominazioni:

- 1) Contratto di lavoro a tutele crescenti- Disciplina dei licenziamenti illegittimi:
Abrogazione;



Prefettura di Bari

Ufficio Territoriale del Governo

Area Raccordo e collaborazione con gli Enti Locali -

Consultazioni Elettorali e Referendarie

- 2) Piccole imprese- Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale;
- 3) Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi;
- 4) Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione;
- 5) Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la concessione della cittadinanza italiana.

Al riguardo, si richiamano le disposizioni e i primi adempimenti di maggiore urgenza per l'organizzazione dei procedimenti referendari, con particolare riferimento a quelli decorrenti dalla data di emanazione o di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dei D.D.P.R. di indizione dei referendum.

A) PARITA' DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LA CAMPAGNA REFERENDARIA

Dalla data di convocazione dei comizi e per tutto l'arco della campagna referendaria, si applicano le disposizioni della legge 22 febbraio 2000, n. 28, in materia di parità di accesso ai mezzi di informazione e di comunicazione politica.

Si fa riserva di rendere noti gli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei provvedimenti eventualmente adottati, per quanta di rispettiva competenza, dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e dall'Autorità per garanzie nelle comunicazioni.

B) DIVIETO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI SVOLGERE ATTIVITA DI COMUNICAZIONE

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, dalla data di convocazione dei comizi referendari e fino alla chiusura delle operazioni di voto, «E' fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonate ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni».



Prefettura di Bari

Ufficio Territoriale del Governo

*Area Raccordo e collaborazione con gli Enti Locali -
Consultazioni Elettorali e Referendarie*

C) TERMINI E MODALITA' DI ESERCIZIO DELL'OPZIONE DEGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER IL VOTO IN ITALIA PER I REFERENDUM

Per i referendum in oggetto, gli elettori italiani residenti all'estero votano per corrispondenza, ai sensi della legge 27 dicembre 2001, n. 459, e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 2 aprile 2003, n. 104.

La predetta normativa nel prevedere per tali elettori la modalità di voto per corrispondenza (i cui nominativi vengono inseriti d'ufficio nell'elenco degli aventi diritto al voto residenti all'estero), fa comunque salva la possibilità di votare in Italia, previa apposita e tempestiva **opzione**, da esercitare in occasione di ogni consultazione e valida limitatamente a essa.

In particolare, **il diritto di optare per il voto in Italia**, ai sensi degli artt. 1, comma 3, e 4 della legge n. 459/2001, nonché dell'art. 4 del d.P.R. n. 104/2003, **deve essere esercitato entro il decimo giorno successive all'indizione del referendum** (intendendo, tale termine, riferito alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di indizione) e cioè **entro giovedì 10 aprile 2025**, preferibilmente utilizzando il modello allegato alla presente circolare.

L'opzione dovrà pervenire entro il termine sopraindicato all'Ufficio consolare operante nella circoscrizione di residenza dell'elettore e potrà essere revocata con le medesime modalità ed entro gli stessi termini previsti per il suo esercizio.

Qualora l'opzione venga inviata per posta, l'elettore ha l'onere di accertarne la ricezione, da parte dell'Ufficio consolare, entro il termine prescritto.

Di quanto sopra, vorranno le SS.LL. dare la più ampia diffusione, nei modi più opportuni e con ogni tempestività, **pubblicizzando l'allegato modello** predisposto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che potrà comunque essere reperito dai nostri connazionali residenti all'estero presso i Consolati, oppure in via informatica sul sito dell'Ufficio consolare di riferimento e sul sito **www.esteri.it**.

D) ACCERTAMENTO ESISTENZA E BUONO STATO DI URNE, CABINE E ALTRO MATERIALE OCCORRENTE PER ARREDAMENTO SEGGI

Entro il quindicesimo giorno successive a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dei DD.P.R. di indizione, e quindi **entro martedì 15 aprile 2025**, ai sensi dell'art. 33, prima comma, del d.P.R. n. 361/1957, i Sindaci / Commissari Straordinari, o gli Assessori delegati dei comuni, con l'assistenza del segretario comunale, devono



Prefettura di Bari
Ufficio Territoriale del Governo
Area Raccordo e collaborazione con gli Enti Locali -
Consultazioni Elettorali e Referendarie

accertare l'esistenza e il buono stato delle urne, delle cabine e di tutto il materiale occorrente per l'arredamento delle sezioni elettorali.

Tra le cabine da allestire presso ogni seggio, ai sensi dell'art. 42, quinto comma, del d.P.R. n. 361/1957, una cabina deve essere destinata alle persone con disabilità.

Le urne da usare devono essere quelle di cartone di colore bianco recanti lo stemma della Repubblica e la scritta: "*Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e territoriali - Direzione Centrale per i Servizi elettorali*".

Nello spazio bianco sottostante la scritta menzionata, dovrà provvedersi, a cura dei presidenti di seggio, all'applicazione di un'etichetta autoadesiva - fornita dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. - che sarà, per ciascuna consultazione, dello stesso colore della scheda di votazione e che recherà una dicitura riferita alla consultazione stessa e, inoltre, per ciascuno dei cinque referendum, il numero d'ordine progressivo sopraindicato.

Si resta in attesa di ricevere copia del suddetto verbale.

* * *

Degli adempimenti di cui alla presente circolare, vorranno le SS.LL., assicurare esatta e puntuale osservanza e, con specifico riferimento alle disposizioni richiamate alle lettere A) e B), vorranno, per i profili di rispettivo interesse, dare notizia dei contenuti agli organi di stampa ed emittenti radiotelevisive locali.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Carrieri)

OPZIONE DEGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO
PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO IN ITALIA IN OCCASIONE DEI
REFERENDUM ABROGATIVI EX ART. 75 DELLA COSTITUZIONE
INDETTI PER I GIORNI 8 E 9 GIUGNO 2025

Il/la sottoscritto/a,

Cognome: _____

Nome: _____

Luogo di nascita: _____

Data di nascita: _____

Residente all'estero in

STATO: _____ CAP: _____ CITTÀ: _____

al seguente indirizzo: _____

iscritto/a all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) del Comune di: _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d. P. R. 445/2000 e ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo d. P. R.,

DICHIARA

di volersi recare in Italia, nel Comune dove risulta iscritto/a nelle liste elettorali, per votare in occasione dei referendum popolari abrogativi indetti per i giorni **8 e 9 giugno 2025**.

A tal fine dichiara di essere a conoscenza che:

- andando a votare in Italia non usufruirà di alcun rimborso per le spese di viaggio sostenute, ma solo delle agevolazioni tariffarie previste sul territorio italiano,
- la presente opzione DEVE essere fatta pervenire (tramite consegna a mano o per invio postale o telematico, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'Ufficio consolare competente **NON OLTRE IL 10 APRILE 2025** (10° giorno successivo alla pubblicazione dei decreti del Presidente della Repubblica di indizione dei referendum, ex art. 4, comma 2, della L. 459/01 e art. 4, comma 5, del d. P. R. n. 104/03).

Data e luogo

Firma dell'elettore/elettrice

DA COMPILARE IN OGNI SUA PARTE IN STAMPATELLO

Spazio riservato all'Ufficio

Ricevuto il

L'Autorità Consolare